

FABIO PIZZUL – Consiglio regionale della Lombardia –X legislatura – report 104 del 11 aprile 2015

Settimana corta post pasquale in regione. Buone notizie per il commercio equo e solidale e qualche ulteriore preoccupazione per i treni lombardi. Su tutto, però, domina lo sconcerto e il dolore per le tre vittime del Palazzo di Giustizia di Milano. [La mia webradio del 10 aprile](#)

1 – La strage di Palazzo di Giustizia e le domande sulla sicurezza

Morire ammazzati nel luogo (teoricamente) più sicuro di Milano. L'onda emotiva creata dalla strage di Palazzo di Giustizia è di quelle alte e violente. Il dolore e la rabbia dei familiari e dei colleghi delle vittime sono più che giustificati e a loro va tutta la solidarietà possibile. Un po' meno comprensibile l'idea che quanto accaduto giovedì debba alimentare l'ossessione sicurezza che dipinge Milano come una città in preda alla violenza, al degrado e alla microcriminalità. Una forzatura che funziona in termini propagandistico (e forse anche elettorali), ma che non fotografa la realtà di oggi. C'è chi vorrebbe una Milano militarizzata, con l'esercito a pattugliare le strade e una sorta di stato di emergenza permanente. Servono più risorse per le forze dell'ordine, questo è fuor di dubbio, ma la sicurezza è fatta di regole e procedure ordinarie che spesso finiscono per essere superficialmente abbandonate per strada per pigrizia o per insofferenza. Io ripartirei da lì e dalla necessità di abbassare i toni, a partire dal linguaggio. L'exasperazione del tutti contro tutti finisce per giustificare anche la violenza. [Editoriale "Novità7giorniPD": Sicurezza e responsabilità dopo la strade di Milano](#)

2 – La Lombardia per l'equo e solidale

Dopo anni di tentativi e attese, anche la nostra regione sta per dotarsi di una legge a sostegno del commercio equo e solidale. La Lombardia riconoscerà la funzione sociale della pratica che mira a sostenere i piccoli produttori dei paesi poveri e a promuovere un diverso concetto di commercio ed economia a contatto con il territorio. Grazie alla perseveranza di chi ha raccolto migliaia di firme a sostegno della legge e alla costanza di chi ha pazientemente spiegato anche ai leghisti più scettici che non si trattava di un favore a no-global e dintorni, la commissione Attività Produttive ha dato il suo sì (con l'astensione dei 5 Stelle). In quest'ottica, accanto alla promozione dell'equo e solidale, si è introdotta anche quella della filiera a chilometro zero. A fine aprile si va in aula per l'approvazione definitiva. Un bel segnale anche per l'inizio di Expo. [Il resoconto sul dibattito in commissione](#)

3 – Se Trenord ha il futuro garantito, i pendolari?

La Regione ha prolungato fino al 2020 il contratto di servizio con Trenord per la gestione del trasporto pubblico locale su ferro in Lombardia. Come PD abbiamo sempre chiesto che si procedesse a un bando di gara per il nuovo affidamento, perché la concorrenza non potrebbe che far bene al trasporto pubblico. Da Palazzo Lombardia hanno seccamente rifiutato ogni confronto sul tema. Personalmente ritengo che sia logico pensare che un soggetto pubblico come Trenord possa essere considerato più affidabile in termini di investimenti sul medio lungo periodo rispetto a un eventuale operatore privato che ha per statuto l'obbligo di pensare a un profitto. Non mi scandalizzo dunque del fatto che Trenord possa gestire per altri 5 anni la rete. Credo però che gli investimenti siano necessari e che la Regione, oltre a blindare il contratto, debba preoccuparsi di trovare le risorse per treni e adeguamento della rete. Da subito. Il fatto che dal prossimo anno non sarà più possibile fare debito neppure per gli investimenti, in questo senso, mi preoccupa molto. Dove troverà i soldi la Lombardia? Con un eventuale gestore privato avrebbe potuto battere i pugni sul tavolo, ora rischia di doversi battere sul petto. [Le perplessità del PD nelle parole del capogruppo Brambilla](#)

4 – Sport, per una vita buona nelle carceri

Ieri al Pirellone abbiamo dato il via alla prima edizione della Settimana dello sport in carcere. Fino a venerdì prossimo ci saranno eventi sportivi nelle carceri milanesi per sottolineare quanto sia importante l'attività fisica per chi è ristretto nella sua libertà. La pena deve essere certa e adeguata, ma non può trasformarsi in una sorta di punizione corporale che debilita e spesso danneggia il fisico di chi è in carcere. Una squadra di consiglieri regionali parteciperà lunedì pomeriggio a un quadrangolare di calcetto all'interno del carcere di San Vittore, mentre CSI e UISP promuoveranno diverse attività nelle altre case di reclusione. Non scopriamo nulla di nuovo, visto che in carcere si tenta di fare sport quotidianamente. Vorremmo con questa iniziativa sostenere chi lavora per questo e creare un maggiore collegamento tra carcere e società. [Il programma della settimana](#) e [l'intervista ad Ario Federici, relatore principale del convegno](#)

5 – La sfida della Buona Scuola

Mercoledì mattina i sindacati lombardi della scuola sono arrivati al Pirellone per presentare le loro proposte sul disegno di legge "Buona Scuola" alle forze politiche lombarde. Se si fa eccezione per una lettera inviata dal capogruppo NCD Del Gobbo, ero l'unico politico presente (non è uno scherzo!). Questo la dica lunga sull'interesse delle altre forze politiche per la scuola che, pur non essendo competenza diretta delle regioni, non mi pare proprio l'ultimo dei temi. Però, siamo sinceri, anche i sindacati ci hanno messo del loro: vi pare logico pensare che il mercoledì dopo Pasqua al mattino qualcuno si possa prendere la briga di venire a Milano per ascoltarli? [Un resoconto dell'incontro con le proposte dei sindacati sulla scuola](#)

6 – Bandi e finanziamenti

Contributi per gestione associata servizi comunali – scade 30 aprile – [qui i dettagli e la modulistica](#)

Contributi per la realizzazione di "centri del riutilizzo" - fino all'8 maggio - [qui bando e FAQ](#)

Candidature per il premio "Rosa Camuna" – entro 30 aprile – [come presentare candidature](#)